

L'open banking dipende dalle Api

Gran parte del successo dell'open banking dipende dalle Api. L'Application Programming Interface è la porta di accesso ai conti correnti, il mezzo di comunicazione fra banche e società terze. Se però ogni istituto parla la sua lingua, l'open banking rischia di diventare una Babele. Fuor di metafora: se ogni banca sviluppa la propria interfaccia, si vanifica il dettato della Psd2. In Italia fintech e banche sembrano aver trovato un linguaggio comune, come dimostra la decisione di Bankitalia di esentare dalla soluzione full-back - il paracadute di emergenza in caso di malfunzionamento dell'Api - tutte le banche aderenti a Cbi Globe, la piattaforma conforme a Psd2 a cui hanno aderito 300 istituti, circa l'80% del mercato bancario italiano. «Il livello di standardizzazione delle Api in Italia è buono, ma non ancora sufficiente», spiega Giulio Rattone, head of platform di Fabrick, fintech che ha per missione favorire l'open banking e ha stretto accordi con realtà consolidate come Bper e nuovi entranti come Illimity. «Non tutte le banche, per esempio, restituiscono l'intestazione del conto, un dato molto importante per i sistemi anti-frode

e per i modelli di valutazione del merito creditizio basati sui dati dei conti», aggiunge. «Le causali dei bonifici poi possono essere fornite in modo non armonizzato, rendendo molto difficile l'analisi dei movimenti bancari». Rilievi condivisi anche da Paolo Spadafora, ceo e fondatore di Epiphany, secondo cui le banche dovrebbero vedere aprirsi alla collaborazione con le fintech e vedere nella Psd2 un'opportunità di innovazione, non un mero adempimento normativo. «Più le banche saranno in grado di offrire ciò che la Psd2 richiede, e cioè Api pulite e realmente utilizzabili, più potranno muoversi verso un nuovo modo di fare banca», osserva il fondatore della startup specializzata in soluzioni bancarie digitali. Il rischio altrimenti è soccombere alla concorrenza dei colossi tecnologici americani. «Nel frattempo», conclude Rattone di Fabrick, «le big tech sono arrivate sul mercato dei pagamenti e potrebbero senza fatica entrare in quello bancario tout court. Le Api e l'ecosistema aperto incentivato dalla Psd2 sono un'occasione per le banche di rimanere in partita». (riproduzione riservata)

